

REPUBLICCA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

25 MAR. 1953

Domanda di revisioneLa Ditta PAC FILM residente a ROMA

Viale Giulio Cesare 15 domanda la revisione della pellicola intitolata:

FEBBRE DI VIVEREdella marca: PAC FILM nazionalità ITALIANA

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2900 accertata metri 3010
nuovo m. 3025
PACFILM - IL LIQUIDATORERoma, li _____ p. Luigi Tori

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: CLAUDIO GORA - INTERPRETI PRINCIPALI: Massimo Serato, Marina Berti, Marcello Mastrojanni, Anna Maria Ferrero.

Trama: Massimo, giovane imbrogliatore si prepara a ricevere Daniele, suo exsocio che ha scontato col carcere una colpa non sua. Daniele vuole trovare il vero colpevole, ma Massimo lo placa e lo convince ad attendere è aiutato in questo da Lucia, ex fidanzata di Daniele e sua amica di infanzia. Lucia non ama più Daniele ha per lui soltanto tenerezza ed amicizia. Siccome è una ragazza seria ed onesta, non glielo nasconde Però si innamora di Massimo che non stima ed intende redimere. Nella sua corsa al denaro, Massimo accumula pasticci su pasticci finché viene scoperto e si trova nella necessità di lasciare subito Roma. Lucia decide, nonostante i consigli di Daniele, di partire con lui. Intanto Massimo apprende da Sandro, un suo amico, che la sua giovane amante, Elena, aspetta un bambino. Per togliersela di torno convince Sandro ad attribuirsi la paternità del nascituro ed a ricoverare Elena in campagna promettendo che la sposerà appena la sua posizione sarà chiarita e lui potrà tornare in Italia. Ma Daniele ha frattanto scoperto che è andato in galera su denuncia di Massimo e lo aspetta al varco per vendicarsi. Sandro, che Daniele ha portato come testimone, apprende così che anche lui è stato giocato e che Massimo si preparava a partire, ma con Lucia, lasciandogli Elena sulle braccia. I tre si azzuffano, Sandro, spinto da Massimo, cade, batte la testa e muore. Massimo sempre pieno di risorse dà alla morte di Sandro l'apparenza di un incidente, sicuro che tutti taceranno per paura di uno scandalo. Ma Lucia il cui senso di onestà è più forte dell'amore per Massimo; grida a tutti la verità sulla morte di Sandro e sulla maternità di Elena. Massimo va a scontare le sue colpe e Lucia, distrutta, sa di averlo perso per sempre. Ma c'è chi non l'abbandona, Daniele. Egli aspetterà che Lucia sia guarita del suo mal d'amore per rifarsi con lei un'esistenza pulita.

Divisionato il film il giorno 28 marzo 1953,
si esprime parere favorevole per la proiezione
in pubblico, con divieto ai minori degli
anni sedici, a condizione che siano eliminate;

- 1.) la parte della scena in cui ~~si vede~~ ~~raspiro~~
~~che~~, al momento di alzarsi, riprende ~~raspiro~~
scurando; 2.) la scena in cui si vede il
cadavere di Sandro precipitare nel vuoto;
- 3) la scena in cui si vede Elena, in sottoveste,
seduta in poltrona, mentre infila le scarpe.

Caro

Caro

de soluto

Vista la quietanza N. in data del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. ovvero visto
il vaglia n. dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma per paga-
mento della tassa di L.

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. del relativo re-
golamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Roma, li 28 MAR. 1953

Il Sottosegretario di Stato

[Signature]



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETA' INTELLETTUALE
Direzione Generale Spettacolo - Cinematografia

Er/co

APPUNTO PER IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

La 1^a Commissione ha revisionato in data 28 marzo c.a. il film "FEBBRE DI VIVERE", prodotto dalla Soc. Pac e diretto da Claudio Gora.

La Commissione ha espresso parere favorevole per la proiezione in pubblico, con divieto ai minori degli anni sedici, ritenendo il contenuto del film moralmente pregiudizievole per i ragazzi.

Ha inoltre espresso il parere che siano eliminate dalla pellicola le seguenti scene: 1)- scena in cui Massimo, al momento di alzarsi, appare seminudo; 2)- scena in cui si vede il cadavere di Sandro precipitare nel vuoto (la scena è impressionante); 3)- scena in cui si vede Elena, in sottoveste, seduta in poltrona, mentre infila le scarpe. (nella scena la sottoveste di Elena rimane alzata lasciando scoperte le gambe fino alla coscia).

Roma, 28 marzo 1953

IL PRESIDENTE DELLA I^a COMMISSIONE

Leidun

*Costatati i tagli si esprime favorevole alla programmazione in pubblica
Rm-15-4-53*

PACfilm

produzioni artistiche cinematografiche ★

Roma li 9 aprile 1953

On. Presidenza del Consiglio
Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

A seguito Vostre disposizioni in merito al film di nostra produzione "Febbre di Vivere" Vi rimettiamo con la presente le scene estratte dal film di cui sopra. Ci impegnamo inoltre ad eseguire i tagli delle scene allegate alla presente, anche sulla copia negativa.

Con osservanza,

P.A.C. FILM in liquidazione
IL LIQUIDATORE
(Rag. Enzo Forci)

Enzo Forci



On/le MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R o m a

Il sottoscritto Ulderico Arditì, residente a Roma, Via Collazia n. 2/g, quale rappresentante legale della Soc. PAC FILM con sede in Roma, chiede in nome e per conto della società stessa che gli vengano rilasciati n. ~~18~~ ¹⁸ (diciotto) visti censura per il film dal titolo "FEBRE DI VIVERE"

Con osservanza

Roma, li. 19.106.1963.....

PAC FILM s.r.l.
L'Amministratore Unico

Ulderico Arditì

13987

18 visti
20/7/63
oluf



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

- SERVIZI DELLO SPETTACOLO -

TITOLO: FEBBRE DI VIVERE

Metraggio

dichiarato

accertato

3010

Marca: PAC FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Claudio Gora - Interpreti principali: Massimo Serato, Marina Berti, Marcello Mastroianni, Anna Maria Ferrero.

Trama: Massimo, giovane imbroglione si prepara a ricevere Daniele, suo ex socio che ha scontato col carcere una colpa non sua. Daniele vuole trovare il vero colpevole, ma Massimo lo placa e lo convince ad attendere. E' aiutato in questo da Lucia, ex fidanzata di Daniele e sua amica di infanzia. Siccome è una ragazza seria ed onesta, non glielo nasconde. Però si innamora di Massimo che non stima ed intende redimere. Nella sua corsa al denaro, Massimo accumola pasticci su pasticci finchè viene scoperto e si trova nella necessità di lasciare subito Roma. Lucia decide, nonostante i consigli di Daniele, di partire con lui. Intanto Massimo apprende da Sandro, un suo amico, che la sua giovane amante, Elena, aspetta un bambino. Per togliersela di torno convince Sandro ad attribuirsi la paternità del nascituro ed a ricoverare Elena in campagna promettendo però che la sposerà appena la sua posizione si sarà chiarita e lui potrà tornare in Italia. Ma Daniele ha frattanto scoperto che è andato in galera su denuncia di Massimo e lo aspetta al varco per vendicarsi. Sandro, che Daniele ha portato come testimonia, apprende così che anche lui è stato giocato e che Massimo si preparava a partire, ma con Lucia, lasciandogli Elena sulle braccia. I tre si azzuffano, Sandro, spinto da Massimo, cade, batte la testa e muore. Massimo sempre pieno di risorse dà alla morte di Sandro l'apparenza di un incidente, sicuro che tutti taceranno per paura di uno scandalo. Ma Lucia il cui senso di onestà è più forte dell'amore per Massimo, grida a tutti la verità sulla morte di Sandro e sulla maternità di Elena, Massimo va a scontare le sue colpe e Lucia, distrutta, sa di averlo perso per sempre. Ma c'è chi non l'abbandona, Daniele. Egli aspetterà che Lucia sia guarita del suo mal d'amore per rifarsi con lei un'esistenza pulita.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 16

(1) Lucia non ama più Daniele ha per lui soltanto tenerezza ed amicizia.

Si rilascia il presente NULLA-OSTA quale duplicato del nulla-osta concesso il 28 MAR 1963 a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) A condizione che siano eliminate le seguenti scene:

1) scena in cui Massimo, al momento di alzarsi, appare seminudo

Roma, 20 LUG 1963

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GEN. SPETTACOLO
P. C. C.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

(Dr. G. de Tomasi)

F. A. Andreotti

- 2) scena in cui si vede il cadavere di Sandro precipitare nel vuoto
- 3) scena in cui si vede Elena, in sottoveste, seduta in poltrona, mentre infila le scarpe

TITOLO: FEBBRE DI VIVERE

FAC FILM

3010

REGIA: CLAUDIO GERA - INTERPRETI PRINCIPALI: MASSIMO SERATO, MARINA BERTI, MARCELLO MASTROLIANNI, ANNA MARIA FERRERO.

Trama: Massimo, giovane impiegato, si prepara a ricevere Daniele, suo ex amico che ha scontato col carcere una colpa non sua. Daniele vuole trovare il vero colpevole, ma Massimo lo convince ad attendere. E' infatti in questo da Lucia, ex fidanzata di Daniele e sua amica di infanzia. Siccome è una ragazza seria ed onesta, non glielo nasconde. Però si innamora di Massimo che non stima ed intende restituire. Nella sua corsa al denaro, Massimo accumola pasticci su pasticci finché viene scoperto e si trova nella necessità di lasciare subito Roma. Lucia decide, nonostante i consigli di Daniele, di partire con lui. Intanto Massimo apprende da Sandro, un suo amico, che la sua giovane amante, Elena, aspetta un bambino. Per togliersela di torno vince Sandro ad attendersi la paternità del bambino ed a rivovertare Elena in campagna protestando però che la scosterà appena la sua posizione si sarà chiarita e lui potrà tornare in Italia. Ma Daniele, nel frattempo scoperto che è andato in galera su denuncia di Massimo, lo aspetta al varco per vendicarsi. Sandro, che Daniele ha sorpreso come testamento, apprende così che anche lui è stato giocato e che Massimo si preparava a partire, ma con Lucia, la sciagurata Elena alle spalle. I tre si scontrano, Sandro, come da Massimo, cade, batte la testa e muore. Massimo scopre il suo di lavoro di Lucia, la morte di Sandro l'apparenza di un incidente, e che Lucia ha fatto l'amore per Massimo, e tutti la verità sulla morte di Sandro e sulla paternità di Elena. Massimo va a scontrare le sue colpe e Lucia, scontenta, se gli avverte parole per sempre. Ma c'è chi non l'abbandona, Daniele, egli aspetta una Lucia che parta del suo mal d'amore per rifarsi con lei un'altra vita.

VETATO AI MINORI DI ANNI 18

(1) Lucia non ama più Daniele ma per lui soltanto tenerezza ed amicizia.

Si ricorda il presente M.I.A.-O.S.T.A. quale duplicato del nulla-ata concernente il 28 MAR 1953 a termine dell'art. 14 della L. 10-3-1942 N. 379 e del regolamento concernente il R.D.L. 24-9-1923 N. 2327 e vice di chi il nome si sono della vigente legge speciale e tutte l'attribuzione delle seguenti procedure:

(1) di non modificare in ogni caso il titolo, i metadati e la scrittura della pellicola. Si non vedute i quali e le cause relative, di non essere accettate e di non essere in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

A condizione che siano eliminate le seguenti scene:

(1) scena in cui Massimo, al momento di elevarsi, appare seminudo

IL SOTTOSCRITTARIO DI STATO

Roma, 20 LUG 1953

D. C. de Lorenzini